

PROGETTO L'EUROPA PER I PICCOLI



REGIONE LIGURIA

Progetto realizzato con il contributo di Regione Liguria
Assessorato alla formazione, istruzione, scuola e università

“La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini d’Europa e del mondo”

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR,

Obiettivo

Creare un *curriculum di formazione* sull’Unione europea destinato agli insegnanti della scuola dell’infanzia e del primo ciclo nell’ambito delle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” del MIUR.

Il progetto ha quale punto di partenza un nucleo di scuole genovesi ma il suo svolgimento si amplia a un livello regionale nella fase di definizione del “prodotto” finale. La diffusione finale è estesa a livello nazionale ed europeo.

Proponente e partner

Il proponente del progetto è il Centro in Europa, associazione culturale non lucrativa da diversi anni impegnata nella promozione dei temi dell’Unione europea nella scuola, in collaborazione con un *team* di docenti della scuola e dell’università. Con questo progetto il Centro continua un’attività pluriennale nei confronti delle scuole; si è concluso nel 2013 il progetto “Un E-book per l’Europa” realizzato con l’Università di Genova (Dipartimento di Giurisprudenza) nell’ambito del Programma di apprendimento permanente – azione Jean Monnet dell’UE “Learning EU at School”, che ha costituito una sperimentazione nel quadro del Piano triennale per il Diritto allo Studio (2011-2013) di Regione Liguria.

Ha inoltre aderito alla campagna “L’educazione civica torna a scuola” promossa dall’associazione Prima Persona, presieduta dal vicepresidente vicario del Parlamento europeo Gianni Pittella.

Nel maggio 2012 il Centro ha organizzato a Genova, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ufficio scolastico regionale per la Liguria del MIUR, la giornata "EUROPA=NOI" destinata a illustrare le nuove attività del Dipartimento rivolte agli insegnanti sui temi europei.

Nel passato ha realizzato due edizioni del concorso "LITTLE - L'Europa in una favola", per la miglior favola che promuovesse i valori della UE che ha coinvolto decine di scuole in tutta Italia.

Nel 2013 il Centro ha rivolto anche alle scuole i suoi eventi di maggiore rilievo, organizzati in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio d'Informazione di Milano del Parlamento europeo: le conferenze *Cittadini d'Europa. Una giornata di discussione su come essere a pieno titolo "cittadini europei"* (19 aprile) e *Azioni e Risorse per lo sviluppo dell'Europa* (25 ottobre) durante il quale è stata presentata la campagna istituzionale d'informazione del Parlamento europeo per le elezioni del 25 maggio 2014.

Le istituzioni scolastiche partner del progetto "L'Europa per i Piccoli" sono l'Istituto Comprensivo Foce, l'Istituto Comprensivo di Certosa e l'Istituto Comprensivo di Staglieno, particolarmente sensibili ai temi della cittadinanza e dell'Unione europea.

Sono inoltre partner del progetto l'Ambito territoriale di Genova dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria del MIUR, l'Università di Genova - Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e l'Assessorato alla Scuola, Sport e Politiche giovanili del Comune di Genova.

Il progetto è sostenuto da Regione Liguria, Assessorato alla formazione, istruzione, scuola e università, nell'ambito del Piano triennale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro.

Premessa

L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto dal MIUR nel 2009 per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Esso contiene, nella serie di temi enunciati, un esplicito riferimento ai temi dell'Unione europea. Nella scuola primaria, l'insegnamento è "spalmato" sulle discipline storico-geografiche e costituisce un elemento di valutazione. Negli scorsi anni il MIUR ha promosso varie sperimentazioni, nessuna delle quali ci risulta mirata sul tema dell'Unione europea.

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* del MIUR ribadiscono l'importanza, per il sistema educativo, "di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea e quella mondiale", a cominciare proprio dalla scuola primaria.

Il progetto "L'Europa per i piccoli" si ispira coerentemente ad una didattica attiva, che abbia l'obiettivo di spingere all'azione i futuri cittadini, così come suggerito anche da enti internazionali (si veda per esempio la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e sull'educazione ai diritti umani).

L'insieme di tali considerazioni si attaglia perfettamente alla fase attuale, in cui i temi legati all'integrazione europea appaiono in tutta la loro centralità, richiamando l'esigenza di una partecipazione in prima persona dei cittadini a un ordinamento, quello europeo, destinato ad assumere un ruolo ancor più significativo, anche nella loro quotidianità.

Contenuti del progetto

Il progetto si propone di avviare una sperimentazione di metodologie didattiche in tre scuole-pilota di Genova, per giungere, su base regionale, all'elaborazione finale di una proposta di corso di formazione rivolto ad altri insegnanti interessati a sviluppare il tema europeo nelle loro classi.

La prima fase del progetto consiste nella elaborazione di proposte di metodologie didattiche su alcuni temi-chiave, discusse da un gruppo di lavoro, composto da tre insegnanti della scuola primaria, un'insegnante della scuola secondaria di primo grado e una della secondaria di secondo grado. Si tratta di docenti da tempo impegnati nella riflessione e nella pratica dell'insegnamento dei temi europei nella scuola che non richiedono pertanto una formazione *ad hoc*.

Del gruppo di lavoro fa parte un rappresentante del Centro in Europa e alcuni docenti e supervisori del Dipartimento di Scienze della Formazione, corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (Università di Genova). L'elaborazione del gruppo è condivisa con l'Ufficio scolastico provinciale di Genova.

Il gruppo specifica inoltre:

- 1) i risultati attesi della sperimentazione - in questa fase definiti in modo generale con l'accrescimento della consapevolezza da parte degli alunni di appartenere all'Unione europea e soprattutto di dividerne i valori - .
- 2) gli indicatori attraverso i quali sarà valutato il grado di efficacia delle metodologie utilizzate.

La seconda fase del progetto consiste nella sperimentazione in classe delle metodologie individuate dal gruppo di lavoro. La sperimentazione avrà una durata corrispondente all'obiettivo di concorrere adeguatamente alla definizione dei contenuti del modello di corso.

Alla conclusione, gli insegnanti stileranno una breve relazione sulle metodologie che si sono dimostrate maggiormente efficaci nel raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli indicatori specificati al punto 2 o altri ulteriori, successivamente individuati.

La terza fase del progetto prevede la condivisione del lavoro compiuto a livello regionale. Inizia con la stesura, da parte del gruppo di lavoro, di un modello di corso di formazione, rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, compresa quindi la scuola secondaria di primo grado. Il modello specificherà i contenuti della formazione preliminare degli insegnanti, alcune proposte di metodologie didattiche, inclusi indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti.

Il corso non avrà lo scopo di "codificare" temi e metodologie didattiche ma piuttosto di offrire agli insegnanti metodi e strumenti di conoscenza – comprese le fonti di informazione, i programmi europei utilizzabili a scuola – che consentano di ampliare l'insegnamento a nuovi temi relativi all'Unione europea e a nuove metodologie didattiche.

Il Centro in Europa, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, svolge inoltre un'azione di sensibilizzazione specifica nei confronti delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo della Liguria per incoraggiare la discussione della proposta. Il gruppo di lavoro affina sulla base dei riscontri ricevuti il testo della proposta di corso, che viene presentata e discussa in un evento finale, cui prenderanno parte gli insegnanti liguri che hanno contribuito fattivamente alla definizione del curriculum.

Nella **quarta ed ultima fase del progetto**, il corso viene definito e diffuso a livello regionale, nazionale ed europeo grazie alla collaborazione con il proponente del Dipartimento per le Politiche europee, degli Uffici scolastici provinciali, dell'Università e del Comune di Genova. Un'azione specifica sarà condotta dal Centro in Europa nei confronti delle pubblicazioni specializzate rivolte agli insegnanti.

Ogni fase del progetto è accompagnata da un piano di diffusione dell'informazione, condotta dal proponente nei confronti dei media generalisti e specializzati verso il mondo della scuola.

Nel corso del 2013, il Centro in Europa e i partner hanno deciso di sperimentare il corso di formazione nel mese di marzo 2014.

Calendario:

Febbraio-marzo

Costituzione del gruppo e definizione delle proposte metodologiche da sperimentare

Aprile-maggio

Sperimentazione in classe

Entro novembre

Stesura definitiva del modello di corso

Gennaio 2014 – febbraio 2014

Condivisione del corso con le scuole liguri

Primi di marzo 2014

Evento finale e diffusione presso il DISFOR

Entro la fine dell'anno scolastico 2013-2014: sperimentazione del corso.